

Zeitschrift: INSA: Inventar der neueren Schweizer Architektur, 1850-1920: Städte = Inventaire suisse d'architecture, 1850-1920: villes = Inventario svizzero di architettura, 1850-1920: città

Band: 6 (1991)

Artikel: Lugano

Autor: Hauser, Andreas

Kapitel: 1: Profilo storico

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-7529>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

1 Profilo storico

1.1 Tavola cronologica

1798 I «volontari luganesi» respingono un tentativo dei «patriotti» di conquistare Lugano alla Repubblica Cisalpina. In cambio i «liberosvizzeri» rivendicano «la libertà svizzera di governarsi da soli».

1798 Nel contesto del disegno del generale Brune, che prevede la tripartizione della Confederazione conquistata, affiora per la prima volta l'idea di un cantone «Tésin», quale parte della Repubblica di Turgovia. Si formeranno invece i cantoni di Lugano e Bellinzona nell'ambito della Repubblica Elvetica. Vedi 1803.

1801 Il Municipio di Lugano assume la gestione dell'ospedale S. Maria.

1803 Con l'Atto di Mediazione napoleonico, i cantoni di Lugano e Bellinzona si uniscono a formare il cantone Ticino; capitale è Bellinzona. Vedi 1814.

1803 Il Piccolo Consiglio propone «che per strada maestra del Cantone s'intendesse quella che dal confine di Chiasso, passando per Lugano e Bellinzona, s'inoltra sino all'estremità di questo Cantone sul San Gottardo, quella che da Cadenazzo diverge fino a Magadino, quella che da Taverne s'inoltra fino al ponte della Tresa, quella che dai confini di quelle parti doppiamente si stacca fino a Lugano e quella finalmente che va da Bellinzona a Locarno». Nel 1804 il Gran Consiglio decreta l'esecuzione di tale rete viaria cantonale, che per decenni assorbe buona parte delle finanze cantonali e si conclude con la costruzione della strada carrozzabile sul San Gottardo. Vedi 1808–1812, 1808–1820, 1810–1816, 1826–1831, 1844–1847.

1807 Il padre Gian Alfonso Oldelli del convento di S. Maria degli Angioli pubblica un *Dizionario storico-ragionato degli uomini illustri del Canton Ticino*.
1808 Inaugurazione del Teatro sociale, costruito per conto di una società privata. Vedi 1889.

1808–1812 Costruzione della strada cantonale Lugano–Bellinzona. Vedi 1803.

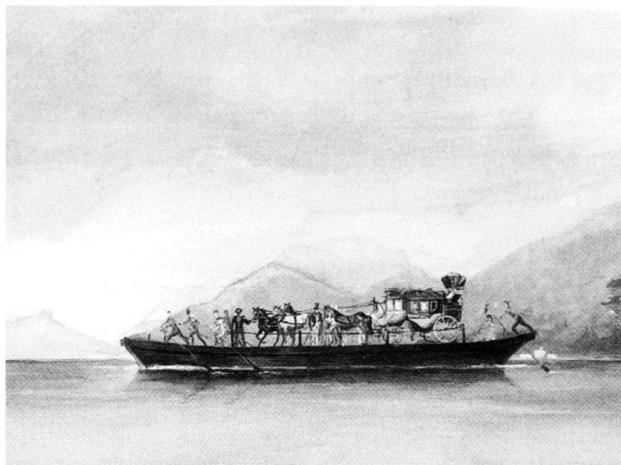
1808–1820 Costruzione della strada cantonale Lugano–Ponte Tresa–Fornasette. Vedi 1803.

1810–1813 Truppe del Regno italico occupano il Ticino.

1810–1816 Costruzione della strada cantonale Lugano–Chiasso. Vedi 1803, 1816, 1844–1847.

1812 Il Comune fonda la prima scuola elementare pubblica del cantone.

1812 Soppressione del convento di S. Francesco, venduto all'asta nel 1815 agli Albertolli, la famiglia



Ill. 2 Il cosiddetto porto a remi fra Melide e Bissone con la diligenza Flüelen–Camerlata, prima della costruzione del ponte-diga nel 1844–1847. Dipinto di A. Chiattone. Cadro, Coll. G. Ferrazzini.

degli stuccatori che erige al suo posto una palazzina in stile neoclassico. Giocondo Albertolli scompare un oratorio rinascimentale per ricostruirlo a Moncucco presso Monza.

1812 Demolizione del portone di S. Margherita. Vedi 1816.

1814 Nuova Costituzione cantonale: Lugano s'alterna a Bellinzona e Locarno nel ruolo di capitale del cantone. Vedi 1827–1833, 1845–1851, 1863–1869.

1816 Demolizione di porta degli Angioli. Vedi 1812, 1817.

1817 Demolizione di porta S. Francesco e di porta S. Caterina. Vedi 1816, 1888.

1819–1826 Ristrutturazione dell'accesso alla cattedrale di S. Lorenzo e trasformazione del sagrato in terrazza panoramica.

1826–1831 Costruzione della strada carrozzabile del San Gottardo. Vedi 1844–1847.

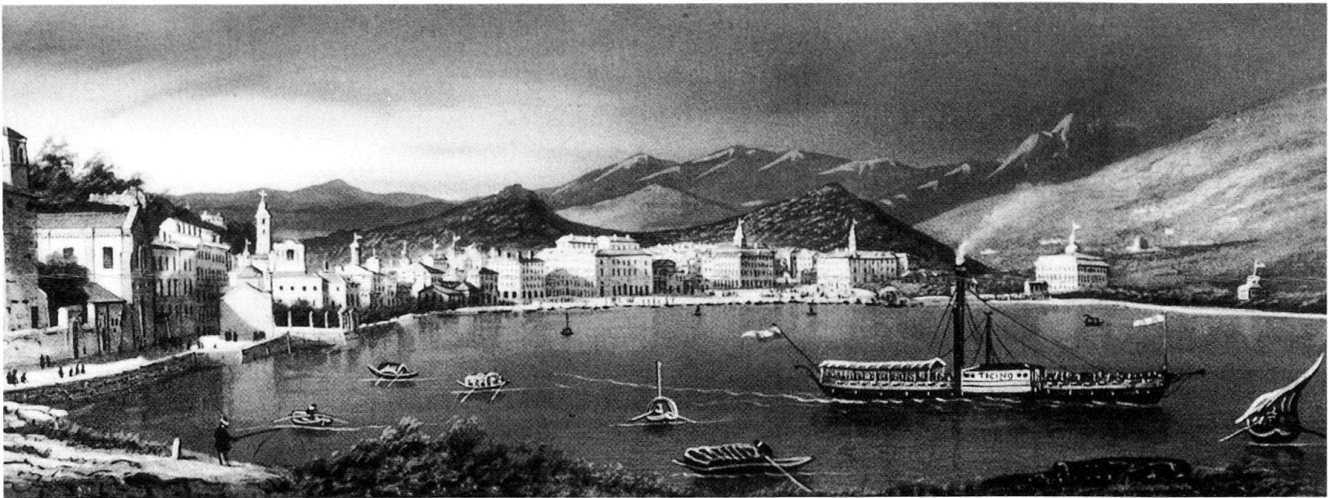
1827–1833 Lugano è per la prima volta capitale del cantone; sede del Governo è palazzo Farina. Vedi 1814, 1843–1844, 1845–1851.

1827 Giovanni Ruggia fonda una tipografia, a cui nel 1842 subentra la Tipografia della Svizzera Italiana di Giacomo Ciani. Ambedue contribuiscono in modo rilevante alla produzione letteraria del Risorgimento italiano.

1828 Fondazione della Società ticinese d'utilità pubblica, che nel 1834 dà vita alla Cassa di Risparmio.

1830 Rigenerazione: riforma liberale della Costituzione cantonale, con la partecipazione decisiva di personalità luganesi quali il sindaco neoeletto Giacomo Luvini-Perseghini. Piazza Grande viene ribattezzata Piazza Riforma. Vedi 1814, 1939.

1830 Fondazione della Civica Filarmonica.



Ill. 3 Lugano. Veduta del fronte cittadino da meridione, con il primo battello a vapore del Ceresio, il «Ticino» (in servizio dal 1848 al 1851). All'estrema sinistra il convento minoritico di S. Maria degli Angioli; sulla destra la villa Ciani. Litografia colorata di Giuseppe Elena. Lugano, Collezione Luigi Bellasi.

magno (vedi 1846); tre anni dopo presterà servizio sul lago di Como. Vedi 1856.

1849 Nell'ambito della revisione del catasto, l'ingegnere milanese Giuseppe Dozio realizza la prima pianta della città di Lugano.

1849 Prosciugamento del laghetto di Cornaredo.

1850 Lo scultore Vincenzo Vela esegue le statue della «Desolazione» e dello «Spartaco»; l'una viene collocata nel parco Ciani, mentre l'altra è posta attorno al 1870–1880 nel castello di Trevano. Vedi 1856, 1863–1871.

1850 ca. Il secolare mercato luganese del bestiame perde progressivamente la sua importanza. Vedi 1882.

1852 L'ingegner Pasquale Lucchini pubblica il primo dei cinque studi dedicati ad una ferrovia attraverso il San Gottardo. Negli anni seguenti i cantoni della Svizzera centrale e nord-occidentale si schierano a favore della costruzione di una ferrovia del Gottardo, invece che del Lucomagno o dello Spluga. Vedi 1845–1847, 1856–1868.

1852 Apertura del Ginnasio e del Liceo cantonale, nonché di un corso d'architettura nell'edificio che ospitava il collegio, soppresso, dei somaschi. Vedi 1832, 1903–1904, 1914.

1852 Istituzione di un corpo dei pompieri. Vedi 1880.

1852–1853 Trasformazione dell'antico convento delle agostiniane in caserma. Vedi 1848, 1883.

1853 Introduzione del servizio telegrafico pubblico. Vedi 1863.

1853 Una legge decreta l'istituzione di un'assicurazione cantonale contro il fuoco, ceduta tuttavia nel 1854 alla Compagnia di Assicurazioni di Milano, un ente privato.

1853–1855 In seguito alla cacciata dei cappuccini lombardi dal Ticino, l'Austria espelle i ticinesi dalla Lombardia e, in segno di protesta contro l'intervento a sostegno dei combattenti del Risorgimento, attua il «blocco della fame». Vedi 1848.

1854 Nuova legge organica comunale, seguita nel 1857 da una nuova legge organica del patriziato. Vedi 1835, 1886.

1854 L'ingegner Pasquale Lucchini apre una filanda, ampliata nel 1871, contribuendo all'accenramento dell'industria serica ticinese. Vedi 1863, 1898.

1855 Riforma della Costituzione cantonale, conseguita con il «Pronunciamento» a favore del Governo: introduzione delle imposte dirette. Vedi 1839, 1877.

1855 Inaugurazione dell'hôtel Du Parc, commissionato da Giacomo Ciani e sistemato nell'ex convento di S. Maria degli Angioli. Pietra miliare del turismo luganese. Vedi 1856, 1871, 1882, 1883.

1855 Prima guida di Lugano: Giuseppe Pasqualigo *Manuale ad uso del forestiero in Lugano, ovvero guida storico-artistica della città*. Vedi 1866.

1856 Giacomo Ciani fa innalzare sul lungolago, dinanzi all'hôtel Du Parc, una statua di Tell, eseguita da Vincenzo Vela. Vedi 1855.

1856 Tramite il battello «Ceresio», ripristino della navigazione a vapore sul lago di Lugano, gestita da una società fondata nel 1855. Nel 1871 al «Ceresio» si aggrega il «Generoso», e nel 1876 il «Lampo». Vedi 1848–1851, 1884.

1856–1868 Carlo Cattaneo si adopera sia in Italia che in Svizzera per la linea ferroviaria del San Gottardo. Vedi 1852, 1860.

1856 Apertura della Biblioteca cantonale nell'edificio del Liceo. Vedi 1840.



Ill. 6 Lugano. Fermata a valle della funicolare Lugano–Stazione inaugurata nel 1886: Piazza Cioccaro, passaggio ricavato in un palazzo del centro storico. Foto Photoglob, Zurigo.

1887 Apertura dello Splendide Royal lungo la futura Riva Caccia: primo albergo di lusso dell'era ferroviaria a Lugano. Vedi 1855, 1902–1903.

1887 Stimolati da una mozione presentata al Consiglio nazionale nel 1885, numerosi artisti ticinesi ed altre personalità formano a Lugano un comitato per l'istituzione di un'Accademia federale di belle arti in Ticino. Bibl. 1) Galli 3 (1937), p. 1107.

1887 Il gioco delle bocce viene vietato sulle strade, sulle piazze e sui quai.

1888 Demolizione dell'ultima porta della città, il portone di S. Lorenzo. Vedi 1817.

1888 Istituzione di un Ufficio tecnico comunale.

1888 Fondazione della Pro Lugano e dintorni, che nel 1920 si fonde con l'Associazione per la réclame collettiva in favore di Lugano e dintorni, creata nel 1908. Vedi 1891.

1889 Demolizione del Teatro sociale accanto a Palazzo Civico e sistemazione di uno «square». Vedi 1808, 1892–1896, 1897.

1889 L'ingegner Giovanni Ferri pubblica *Il clima di Lugano negli anni dal 1864 al 1888*. Vedi 1864.

1889–1891 Costruzione del macello pubblico lungo il Cassarate (municipalizzato nel 1902).

1890 Le autorità municipali luganesi s'insediano nel Palazzo Civico. Vedi 1843–1844.

1890 Attivazione di una centrale elettrica a Maroggia (distretto di Lugano), che alimenta alcune lampade della città. Vedi 1864, 1907–1908, 1916–1919.

1890 Entrata in servizio della funicolare Paradiso–monte San Salvatore. Nello stesso anno viene inaugurata la ferrovia di montagna Capolago–monte Generoso.

1890 Apertura di uno stabilimento balneare galleggiante lungo la futura Riva Caccia. Vedi 1844, 1928.

1890 Rivoluzione di settembre dei liberali-radicali contro il governo conservatore. Intervento di truppe confederate. Modifica del sistema elettorale in seguito alla revisione della Costituzione cantonale.

1890–1892 Nuova costruzione per l'asilo infantile Fondazione Ciani. Vedi 1844.

1891 Fondazione della Società degli albergatori del lago di Lugano e dintorni. Primo presidente è Alessandro Béha-Castagnola.

1891 La Pro Lugano apre un Ufficio d'informazioni e pubblica un'edizione francese della *Guida pratica di Lugano e dintorni*, redatta da Eugenio De Filippis. Vedi 1886, 1888.

1891 Inaugurazione dell'ospizio Riziero Rezzonico per i vecchi poveri del comune.

1891 Muore lo scultore Vincenzo Vela, cittadino onorario di Lugano.

1891 e 1908 Fondazione di alcune cooperative di consumo a Lugano.

1892 Apertura dell'albergo Walter lungo la Riva Vela.

1892 Inaugurazione di un «velodromo» a Campo Marzio, sostituito nel 1903 da una nuova pista in zona Madonnetta. Vedi 1885.

1892–1893 Revisione completa del catasto censuario del comune di Lugano.

1892–1896 Il teatro Rossini lavora in una capanna di legno, sulla futura Piazza Indipendenza. Vedi 1889, 1897.

1894 Festa federale di ginnastica.

1894 Fondazione della fabbrica di cioccolata dei fratelli Bianchi a Besso (a partire dal 1906 Chocolat Tobler): prima grande fabbrica del genere in Ticino. Vedi 1926.

1895 Messa in funzione dell'adduzione d'acqua potabile, alimentata dalle fonti dei monti Tamaro e Gradiccioli. L'impresa viene ricordata con la co-



Ill. 8 Lugano. Piazza Dante con una vettura motrice della tramvia elettrica inaugurata nel 1896. Foto Photoglob, Zurigo, ca. 1920.

l'area fra Corso Pestalozzi, Piazza Indipendenza e Via Canova un vasto complesso d'appartamenti riservato alla classe operaia. Vedi 1906–1907.

1904 Apertura del Corso Pestalozzi, costruito a partire dagli anni attorno al 1870 in varie tappe, quale tangente settentrionale della vecchia città.

1904–1905 Costruzione dell'edificio scolastico di Molino Nuovo.

1904–1905 Trasformazione e ampliamento dell'hôtel Beau-Séjour, ex dépendance dell'hôtel Du Parc, ribattezzato Grand Hôtel du Parc et Beau-Séjour. Vedi 1871, 1902–1903.

1905 Introduzione di una tassa di soggiorno.

1905 Costruzione della chiesa anglicana in Via Maraini.

1905–1910 Restauro della cattedrale di S. Lorenzo.

1906 Fondazione della Società ticinese delle automobili, che per due anni organizza un servizio autopostale Lugano–Ponte Tresa–Cremagna.

1906 Primo torneo «Lawn-Tennis» nel parco dell'albergo Villa Castagnola.

1906 Festa e corso dei fiori.

1906 Apertura del Museo di belle arti Fondazione Antonio Caccia nella villa Malpensata.

1906 Costruzione del porto comunale sul delta del Cassarate.

1906–1907 Il comune costruisce delle case d'abitazione per la classe operaia in Viale Cassarate. Vedi 1904–1908.

1906–1908 Costruzione dell'ospedale civico in Via Ospedale. Vedi 1801, 1914–1916.

1906–1908 Costruzione della Riva Antonio Caccia: completa la sistemazione del lungolago, senza interruzione dal parco Ciani a Paradiso. Vedi 1864–1867, 1883–1887, 1914–1920.

1907 Inaugurazione della funicolare Santa Margherita–Lanzo d'Intelvi, gestita dalla Società di Navigazione e delle Ferrovie per il lago di Lugano. Vedi 1884.

1907 e 1908 Apertura della prima sala cinematografica stabile luganese nel caffè Sempione, seguita nel 1908 da quelle del cinema Radium (Riva Albertolli), del Mondial (Corso Pestalozzi) e del cinematografo popolare luganese a Molino Nuovo.

1907 e 1908 Entrata in servizio della centrale elettrica cittadina di Gordola, in val Verzasca. Vedi 1890, 1912–1916, 1916–1919.

1907–1908 Costruzione dell'edificio scolastico per la neofondata Scuola professionale e commerciale femminile in Via Pretorio. Vedi 1883.

1908 Piano regolatore integrativo, realizzato in base a tre progetti, frutto di un concorso indetto a questo proposito. Sebbene giuridicamente valido soltanto a partire dal 1912, il PR interno viene adottato nella ristrutturazione del quartiere Cortogna: apertura delle Vie Magatti e Vegezzi, ampliamento e rettificazione di Vie Luvini e Via della Posta.

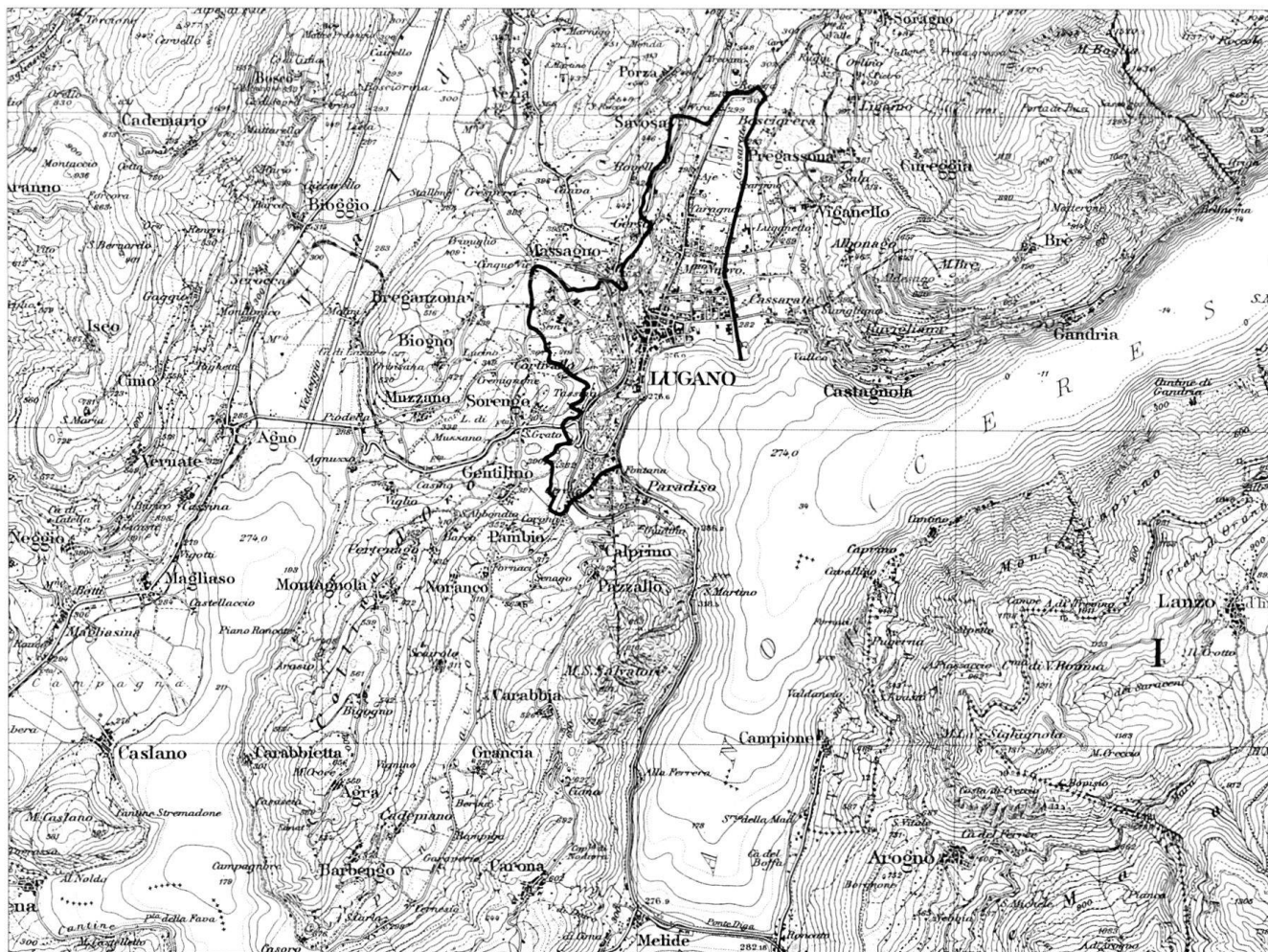
1908 Fondazione del «Football-Club Lugano» (i primi inizi risalgono già al 1904) e costruzione di un campo sportivo a Campo Marzio (sostituito dallo stadio sportivo comunale di Cornaredo, costruito nel 1951–52).

1908 Demolizione della villa Tanzina, dimora di Giuseppe Mazzini e monumento del Risorgimento italiano.

1908 Francesco Chiesa sollecita la costituzione di una sezione ticinese della Società italiana Dante Alighieri: inizio del dibattito attorno all'«italianità» e all'«elvetismo». Vedi 1910.

1908 Fondazione della Società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche, presieduta da Arnoldo Bettelini. Pubblica la collana *La Svizzera italiana nell'arte e nella natura*. Vedi 1916–1917.

- 1914** Crac delle banche ticinesi, a cui si rimedia fondando la Banca dello Stato del Cantone Ticino.
- 1914** Fondazione della sezione ticinese del Touring-Club Svizzero (TCS). La morte dell'architetto Paolito Somazzi, vittima di un incidente automobilistico, sensibilizza l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dalla circolazione stradale, nella fase iniziale del suo sviluppo.
- 1914** Il corso d'architettura al Liceo cantonale si sviluppa in Scuola tecnica e d'arti decorative (dal 1917 soltanto scuola dei capomastri). Da questa sorgerà nel 1953 la Scuola tecnica superiore. Vedi 1852.
- 1914-1916** Demolizione del vecchio ospedale civico e degli edifici sacri annessi; costruzione del palazzo delle Dogane in uno stile contrapposto a quello «federale» del vicino palazzo della Posta. Vedi 1906-1908, 1908-1912.
- 1914-1920** Demolizione del complesso edilizio sul delta del Tassino e sistemazione di un giardino pubblico fra le Rive Vela e Caccia. Vedi 1906-1908.
- 1916** Servizio autopostale per la Collina d'Oro, sotto la direzione di Jean Morel.
- 1916** Francesco Chiesa pubblica *L'attività artistica delle popolazioni ticinesi e il loro valore artistico*. Vedi 1912, 1916-1917.
- 1916-1917** La Società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche bandisce tre concorsi *Per la casa ticinese*. Vedi 1909, 1912-1914.
- 1916-1919** Costruzione della centrale termica di Cornaredo. Vedi 1907-1908.
- 1916-1922** Canalizzazione secondo il sistema «tout à l'égout», seguita dalla sostituzione del lastricato nelle strade con un manto d'asfalto. Vedi 1921.
- 1918** Sciopero generale di tre giorni a Lugano e dintorni, in segno di protesta contro la scarsità dei generi alimentari.
- 1918** Entrata in vigore di un nuovo piano regolatore, corredato di un dettagliato regolamento edilizio. Vedi 1908, 1931.
- 1918** Fondazione di un consorzio dell'alto Cassarate: negli anni Venti rimboschimento e arginatura dei ruscelli nel territorio delle sorgenti, nonché istituzione di un alpeggio modello. Vedi 1896.
- 1918** Festeggiamenti pubblici per la fine della prima guerra mondiale. Vedi 1914.
- 1919** Apertura del casinò di Campione.
- 1919** Fondazione dell'Avion Tourisme SA; ammaraggio degli idrovolanti presso la Rivetta Tell (Riva Albertolli). Vedi 1913.
- 1921** Un monumento viene eretto alla memoria di Carlo Battaglini (1812-1888).
- 1921** Soppressione della roggia destra del Cassarate da Via Madonnetta a Piazza Maghetti. Vedi 1899, 1916-1922.
- 1922** La tratta ferroviaria Bellinzona-Chiasso funziona a trazione elettrica: la linea del San Gottardo è la prima delle reti ferroviarie nazionali ad aver adottato l'energia elettrica.
- 1922-1927** Costruzione della chiesa del Sacro Cuore in Corso Elvezia.
- 1924-1926** Costruzione della galleria fra la Via San Gottardo e Besso.
- 1926** Chiusura della fabbrica di cioccolata Tobler a Besso, una delle maggiori aziende industriali del cantone. Vedi 1894.
- 1928** Inaugurazione di un lido a Campo Marzio e di uno stabilimento balneare presso l'hôtel Du Lac a Paradiso. Vedi 1890.
- 1928** A Lugano s'incontrano i rappresentanti della Società delle Nazioni.
- 1931** Entrata in vigore di un nuovo piano regolatore e di una nuova mappa censuaria, conformata alla legislazione federale. Vedi 1918.
- 1932** Heinrich Thyssen-Bornemisza acquista la villa Favorita a Castagnola e vi dispone la sua collezione d'arte.
- 1932-1934** Primi esempi a Lugano del razionalismo architettonico.
- 1933-1937** Costruzione della strada di Gandria.
- 1933** Costruzione dello Studio Radio della Svizzera Italiana a Campo Marzio.
- 1933** Istituzione della fiera di Lugano e della festa della vendemmia.
- 1934 e 1936** Pubblicazione dei due volumi dedicati al Ticino della serie *La casa borghese nella Svizzera*.
- 1934** Introduzione di una Settimana della luce.
- 1934** Entrata in esercizio della nuova officina comunale del gas a Cornaredo. Vedi 1864.
- 1935** La compagnia Hotelplan, fondata da Gottlieb Duttweiler, attua il suo primo programma di vacanze a Lugano.
- 1937-1938** Costruzione del palazzo vescovile a sud della cattedrale di S. Lorenzo. Vedi 1884.
- 1939-1942** Sventramento e ricostruzione del quartiere Sassello.
- 1940** Costruzione della Biblioteca cantonale accanto al palazzo degli Studi, secondo il progetto di Rino Tami: esordio «ufficiale» del razionalismo in Ticino e primo affermarsi dell'architettura moderna ticinese in campo internazionale.



Ill. 10 Territorio del comune di Lugano, scala 1:50 000. Dettaglio tratto dall'Atlante topografico della Svizzera, rilevato 1919. I confini del comune sono tracciati in nero.

1.2 Dati statistici

A titolo di paragone riportiamo anche i dati riguardanti Castagnola (incorporata nel 1972) e Paradiso (prima del 1929 Calprino).

1.2.1 Territorio comunale

La seconda *Statistica della superficie in Svizzera* del 1923–1924¹ diede la seguente immagine del sedime comunale.

Il territorio politico come sezione di superficie

	Lugano	Castagnola	Calprino
Superficie totale ...	347 ha 65 a	87 ha 92 a	36 ha 37 a
Superfici produttive			
senza boschi ...	301 ha 34 a	46 ha 25 a	87 ha 10 a
boschi	14 ha 53 a	26 ha 67 a	263 ha 44 a
Superficie impro-			
duttiva	31 ha 78 a	15 ha	45 ha 83 a

Nella presente statistica il lago di Lugano figura quale superficie autonoma, non compresa nelle

aree territoriali circostanti. Castagnola è comune diviso da una porzione di lago.²

La seconda statistica venne condotta in base alla misurazione completa dei tre comuni, avvenuta conformemente alle prescrizioni della Confederazione. Queste erano state decretate dopo l'entrata in vigore del Codice civile svizzero del 1912, il cui articolo 950 prevede una misurazione catastale ufficiale quale fondamento per l'introduzione e la tenuta del registro fondiario. «Per promuovere le misurazioni catastali, il 13 novembre 1923, fu emanato il decreto del Consiglio federale concernente il piano generale per l'esecuzione delle misurazioni catastali in Svizzera»³ e implicitamente vennero create anche le basi per la statistica della superficie.⁴

*Circoscrizioni amministrative particolari in relazione ai comuni politici*⁵

Comuni politici
Lugano, Castagnola, Calprino (dal 1929 Paradiso); tutti di confessione cattolica e di lingua italiana

Cittadinanza

Lugano con patriziato; Castagnola con patriziato; Calprino.

- chitetto. 1776–1812: direttore della scuola d'ornato a Brera Milano. Assieme all'architetto Giuseppe Piermarini (1732–1808) esponente principale del neoclassicismo in Lombardia. Cavaliere, fratello di Grato, zio di Ferdinando.
- GRATO ALBERTOLLI 1746–1835
Da Bedano, in Italia e a Lugano. Stuccatore, decoratore, ornataista. Fratello di Giocondo, padre di Natale.
- LORENZO ROCCO TORRICELLI 1748–1832
Pittore, architetto; probabilmente identico a Rocco.
- ANTONIO MARIA MAGHETTI 1752–1831
Fondatore dell'Opera Maghetti (scuole gratuite, orfanotrofi).
- ROCCO TORRICELLI 1752
Pittore; probabilmente identico a Lorenzo Rocco.
- GIACOMO VERDA 1771–1845
Da Gandria. Architetto e ingegnere, dal 1832 insegnante di disegno.
- FRANCESCO VELADINI 1775–1836
Italiano. Editore di libri e giornali, dal 1800 a Lugano (*Corriere del Ceresio* dal 1805, *Gazzetta di Lugano* dal 1814, *Gazzetta Ticinese* dal 1821). Padre di Giovanni Antonio e di Pasquale.
- GIACOMO CIANI 1776–1868
Da Leontica. Banchiere a Milano, esule politico a Lugano. Assieme al fratello Filippo esponente di spicco del Risorgimento italiano. Granconsigliere (1830–1868), delegato della Dieta nel 1841, consigliere nazionale (1858–1860). Editore (Tipografia della Svizzera italiana), benefattore. Pioniere del turismo luganese (nel 1855 *hôtel Du Parc*).
- FILIPPO CIANI 1778–1867
Da Leontica. Banchiere a Milano, esule politico a Lugano, assieme al fratello Giacomo eminente rappresentante del Risorgimento italiano. Granconsigliere (1839–1847), consigliere di Stato (1847–1852). Fondatore dell'asilo infantile a Lugano nel 1844, promotore della costruzione di un penitenziario cantonale.
- FERDINANDO ALBERTOLLI 1781–1844
Da Bedano. Architetto, decoratore, disegnatore, incisore. 1812–1844: direttore della scuola d'ornato a Brera Milano, quale successore dello zio e suocero Giocondo.
- NATALE ALBERTOLLI 1781–1835
Stuccatore. Figlio di Grato.
- DAVIDE ENDERLIN 1784–1860
Da Lindau (Germania). Commerciante di stoffe, dal 1826 a Lugano.
- LORENZO LEPORI 1788–1853
Architetto.
- GIACOMO MORAGLIA 1791–1860
Architetto a Milano.
- PIETRO PERI 1794–1869
Avvocato, politico liberale-radicalista; pubblicista, scrittore; rettore del Liceo e Ginnasio cantonale (1861–1869).
- GIACOMO LUVINI-PERSEGHINI 1795–1862
Avvocato; eminente politico liberale-radicalista (riforma del 1830, rivoluzione del 1839); sindaco di Lugano (1830–1862), granconsigliere, consigliere di Stato, deputato della Dieta, consigliere nazionale e agli Stati, colonnello (dal 1832).
- FRANCESCO SOMAINI 1795–1855
Da Maroggia, a Milano. Scultore.
- GOTTARDO AIROLDI 1796–1875
Assuntore postale e proprietario di uno stabilimento balneare.
- STEFANO FRANSCINI 1796–1857
Insegnante ed eminente politico liberale-radicalista; cofondatore nel 1828 della Società d'utilità pubblica; partecipa alla riforma della Costituzione ticinese nel 1830 e alla rivoluzione del 1839; segretario di Stato (1830–1837, 1845–1847); granconsigliere, consigliere di Stato (1837–1846, 1847–1848); deputato alla Dieta, consigliere federale (1848–1857). «Padre dell'istruzione popolare» in Ticino, statista, corografo, storico.
- GIOVANNI GRILENZONI 1796
Da Reggio Emilia. Conte, esule politico, uomo di fiducia di G. Mazzini a Lugano.
- PASQUALE LUCCHINI 1798–1892
Da Arasio (Montagnola). Imprenditore edile, costruttore di strade e di ponti (ponte di Melide, Riva San Vitale). Capotecnico cantonale (1845–1854); pioniere della ferrovia del Gottardo (1852–1870); proprietario di una manifattura serica; granconsigliere; presidente del consiglio d'amministrazione della Banca della Svizzera Italiana (1875–1891).
- CARLO CATTANEO 1801–1869
Giurista milanese, economo, sociologo; fondatore della rivista *Il Politecnico* (nel 1838); protagonista dell'insurrezione milanese contro l'Austria nel 1848; esule politico a Lugano, coideatore della riforma della scuola superiore ticinese nel 1852; insegnante di filosofia al Liceo cantonale; pioniere della ferrovia del Gottardo.
- ABBONDIO CHIALIVA 1802
Carbonaro (nel 1821), cercatore d'oro in Perù, proprietario della villa Tanzina a Lugano (dal 1842), ove accoglie Giuseppe Mazzini e altri esuli politici italiani.
- CAMILLO LANDRIANI 1803–1871
Da Pavia. Esule politico; fondatore della scuola di commercio Landriani (nel 1839 a Barca, dal 1860 a Lugano).
- CARLO LURATI 1804–1865
Medico (direttore dell'ospedale civico), insegnante di storia naturale al Liceo cantonale (1859–1865); giornalista liberale-radicalista, granconsigliere, consigliere di Stato; combattè per il Risorgimento.
- ANGELA ANTONIA VANONI 1804–1891
Fondatrice di un orfanotrofio femminile.
- GIUSEPPE MAZZINI 1805–1872
Si battè per un'Italia libera, unita e repubblicana; nel 1831 fondò la Giovine Italia e nel 1843 la Giovine Europa. Soggiornò più volte a Lugano.
- GIOVAN BATTISTA SARTORI 1805–1867
Pittore; direttore della scuola di disegno (dal 1837); menzionato dal Fogazzaro in *Piccolo mondo antico*.
- GIOVANNI ANTONIO VELADINI 1806–1867
Primo direttore del IV° circondario delle Dogane a Lugano dal 1849. Figlio di Francesco, fratello di Pasquale.
- FELICE FERRI 1807–1883
Da Lamone. Disegnatore; incisore (rilievi della facciata di S. Lorenzo); insegnante di disegno a Brera Milano, presso le scuole di disegno a Muzzano, Cureglia, Tesserete e Lugano (dal 1847). Padre di Giovanni.

GIUSEPPE STABILE Architetto.	1808–1895	LORENZO VELA Scultore. Fratello di Vincenzo.	1812–1897
RIZZIERO REZZONICO Commerciante di stoffe, fondatore di una casa per anziani.	1809–1887	ANTONIO GABRINI Medico, uomo di fiducia ed erede di Giacomo e Filippo Ciani; direttore del Liceo e Ginnasio cantonale.	1814–1908
ANTONIO GALLI Da Viggìù (Varese). Scultore.	1811–1851	LUIGI LAVIZZARI Studio di scienze naturali, scrittore (<i>Escursioni nel Cantone Ticino</i>), consigliere di Stato, insegnante al Liceo e Ginnasio cantonale, preside dello stesso (1855–1858), direttore del IV° circondario delle Dogane (dal 1866).	1814–1875
PASQUALE VELADINI Proprietario di una tipografia; redattore (<i>Gazzetta Ticinese</i>); promotore della navigazione a vapore sul lago di Lugano e della ferrovia del Gottardo; primo presidente del consiglio d'amministrazione della Banca della Svizzera Italiana (1873–1874). Fratello di Giovanni Antonio, padre di Antonio.	1811–1874	GRATO MARAINI Pittore, architetto, insegnante di disegno. Zio di Clemente e Bernardino.	1814–1886
CARLO BATTAGLINI Avvocato; partecipa nel 1834 alla spedizione di Mazzini in Savoia e nel 1839 ai moti rivoluzionari ticinesi. Redattore di giornale (<i>Il Repubblicano</i> , 1838–1855), granconsigliere, deputato alla Dieta e consigliere agli Stati, consigliere nazionale, sindaco di Lugano (1878–1888) Colonnello, promotore della ferrovia del Gottardo. Padre di Carlo e di Elvezio.	1812–1888	PAOLO VIGLEZIO Ingegnere, insegnante di matematica al Liceo cantonale (1852–1870), succeduto dal figlio Luigi (1835–1892).	1815–1888
LUIGI FONTANA Architetto; direttore della scuola di disegno a Mendrisio.	1812–1877	GIUSEPPE BERNARDAZZI Da Pambio, in Russia e in Ticino. Architetto, pittore, disegnatore di panorami (vedi cap. 2, 4,5), insegnante di disegno (Biasca, Agno e Lugano).	1816–1891
		ANTONIO DE FILIPPIS Architetto, in Russia e a Lugano.	1817–1885
		GIUSEPPE FRASCHINA Da Bosco Luganese. Architetto; insegnante di architettura al Liceo cantonale (1852–1878), direttore dello stesso (1858–1861); ispettore cantonale delle scuole di disegno. Nipote dell'arch. Pietro Nobile.	1817–1891
		PIETRO G. A. PRIMAVESI-DE FILIPPIS Fondatore della ditta di generi coloniali (nel 1848, palazzo Riva, Via Soave), della fabbrica di cioccolata e del pastificio Primavesi (Molino Nuovo). Fratello di Antonio.	1817–1900
		KAROL SASKI Da Oposzno (Polonia). Pittore e fotografo.	1818 ca.–1872
		GIOVANNI CANTONI Ingegnere e fisico; esule politico italiano a Lugano; primo direttore del Liceo cantonale (1852–1855), meteorologo.	1819–1887
		EUGÈNE LACHAT Da Montavon JU. Vescovo di Basilea (1863–1885); primo amministratore apostolico del Ticino (1885–1886).	1819–1886
		ALESSANDRO ROSSI Da Lugano, a Milano. Scultore, stuccatore; iniziatore e direttore di una scuola professionale per operai. Fratello di Rinaldo.	1820–1891
		VINCENZO VELA Scultore; combattè per il Risorgimento nel 1848; professore alla Reale Accademia di belle arti Albertina a Torino (1856–1868); membro onorario di varie altre accademie. A Ligornetto dal 1867: fondatore del Museo che accoglie le sue opere. Granconsigliere (1877–1881), cittadino onorario di Lugano nel 1879; ispettore delle scuole ticinesi di disegno negli anni attorno al 1880. Si adopera per la fondazione di un'Accademia federale di belle arti in Ticino. Fratello di Lorenzo, padre del pittore Spartaco (1854–1895).	1820–1891
		ALEXANDER BÉHA Da Riedböringen (Germania), dal 1870 cittadino di Grancia. Pioniere dell'industria alberghiera luganese, direttore dell'hôtel Du Parc (inaugurato nel 1855). Autore di una guida di Lugano, apparsa nel 1866. Padre di Alessandro.	1821–1901



319. Lugano - La Desolazione. Monumento nel Parco Civico

Ditta G. Mayr
Lugano.

Ill. 11 Lugano, Parco Civico. La celebre scultura di Vincenzo Vela intitolata «La Desolazione» (1850) campeggia sulla tomba dei genitori di Giacomo (1776–1868) e Filippo (1778–1877) Ciani eretta nel 1837. A lato del monumento i busti dei due committenti, opere del 1869 di Vela. Cartolina postale, ditta G. Mayr, Lugano.

- BATTISTA DOTTESIO 1821
Architetto.
- GEROLAMO BELLANI 1822–1880
Pittore, in Italia e a Lugano.
- ANTONIO PRIMAVESI 1822–1885
Commerciante di generi alimentari (Via Pessina), fratello di Pietro G. A.
- BERNARDINO GIANI 1823–1886
Da Ponte Tresa. Pittore. Dal 1876 insegnante di disegno a Lugano.
- GIOVANNI LUBINI 1824
Da Manno. Ingegnere; «tecnico del comune», cartografo (carta topografica della città).
- FRANCESCO RODRIGUEZ 1824–1908
Fisico e matematico milanese; insegnante al Liceo cantonale di geodesia e altre materie (1853, 1856, 1858–1859); direttore del futuro Istituto tecnico Carlo Cattaneo a Milano (1859–1869 ca.).
- LEONE DE STOPPANI 1825–1895
Avvocato e notaio; combattè per la libertà in Tirolo nel 1848; politico: eminente «fusionista» nel 1854, granconsigliere, consigliere agli Stati, consigliere nazionale, consigliere comunale (dal 1886); promotore della navigazione e della costruzione del Teatro; massone (venerabile, 1879, 1887, 1889–1891).
- BARONE PAUL VON DER WIES 1825–1881
Costruttore di linee ferroviarie in Russia; fondatore di un centro musicale privato a Trevano (Canobbio); collezionista d'arte.
- JAKOB HARDMEYER 1826–1917
Insegnante a Zurigo, redattore degli *Europäische Wanderbilder* (Orell Füssli).
- FULGENZIO CHICHERIO 1827–1906
Giurista; primo direttore del penitenziario cantonale a Lugano.
- COSTANTINO TREZZINI 1827–1871
Colonnello; ispettore delle Dogane. Fratello di Giuseppe.
- GIUSEPPE PASQUALIGO 1828–1887
Medico veneto, combattente per il Risorgimento, scrittore (prima guida di Lugano, 1855).
- TOMMASO ADAMINI 1829–1887
Da Bigogno. Ingegnere idraulico, architetto. Studi e laurea (1856) alle Regia Università di Torino. Cartografo (mappa catastale di Lugano fra il 1874 e il 1875). Figlio dell'architetto Domenico, fratello di Bernardo.
- ANTONIO BOSSI 1829–1893
Industriale; politico, primo presidente della Società di Navigazione a vapore sul Ceresio (nel 1855); donatore della fontana in Piazza Rezzonico. Padre di Giulio.
- ANTONIO CACCIA 1829–1893
Da Morcote. Vissuto a Trieste e a Lugano (villa Malpensata). Collezionista d'arte (Fondazione Caccia), drammaturgo dilettante e compositore di musica operistica.
- DORA D'ISTRIA 1829–1868
Pseudonimo della principessa Elena Koltzoff Masalsky, nata principessa Ghika. Scrittrice, nazionalista rumena.
- STEFANO RIVA 1829–1913
Segretario comunale (1850–1912).
- GIUSEPPE FUMAGALLI 1830–1903
Da Canobbio. Architetto e ingegnere.



Ill. 12 Lugano, cimitero comunale. Sepolcro di Giacomo Luvi-Perseghini (1795–1862) e della consorte.

- GIUSEPPE TREZZINI 1831–1885
Architetto, a Pietroburgo, Mosca e Lugano (dal 1868). Fratello di Costantino.
- GEROLAMO VEGEZZI 1833–1899
Avvocato e notaio, giudice superiore, granconsigliere, sindaco (1888–1899).
- FRANZ-JOSEF BUCHER-DURRER 1834–1906
Da Kerns OW. Grande imprenditore dell'industria alberghiera e delle infrastrutture turistiche in Svizzera, Italia e in Egitto. Padre di Alfred e Kasimir.
- MAURIZIO CONTI 1834–1906
Architetto, presidente della Pro Lugano e dintorni (1889–1890).
- GIUSEPPE SCIUTI 1834–1911
Pittore siciliano.
- BERNARDO ADAMINI 1836–1900
Da Bigogno. Ingegnere. Studi al PF Zurigo. Costruttore di funicolari e opere di fortificazione (San Gottardo). Figlio dell'architetto Domenico, fratello di Tommaso.
- CAMILLO BOITO 1836–1914
Architetto italiano e teorico dell'architettura; direttore della scuola d'architettura a Brera Milano dal 1860 al 1908; professore di architettura al Reale Politecnico di Milano. Fautore della scuola neomedievale in Italia («stile Boito»).
- ADELAIDE MARAINI- PANDIANI 1836–1917
Scultrice. Figlia dello scultore Giovanni Pandiani (1808–1879), moglie di Clemente.
- FRANCESCO MEDICI 1836–1896
Ingegnere, cartografo (pianta della città del 1882).
- GIOACCHIMO RESPINI 1836–1899
Da Cevio. Avvocato e notaio a Locarno; eminente politico conservatore, promotore della «linea patriottica» attraverso il Ceneri.
- ACHILLE SFONDRINI 1836–1900
Architetto e ingegnere a Milano.
- ANTONIO BARZAGHI-CATTANEO 1837–1922
Pittore, dal 1899 a Paradiso.
- GIACOMO BLANKART 1837–1925
Da Udligenswil LU. Banchiere; primo direttore della Banca della Svizzera Italiana (1873–1885), presidente del consiglio d'amministrazione (1908–1919). Promotore della navigazione a vapore sul lago di Lugano, del collegamento ferroviario fra i



Ill. 13 Lugano, palazzo degli Studi (Liceo e Ginnasio cantonale). Monumento a Stefano Francini (1796–1857, opera di Vincenzo Vela inaugurata nel 1860).

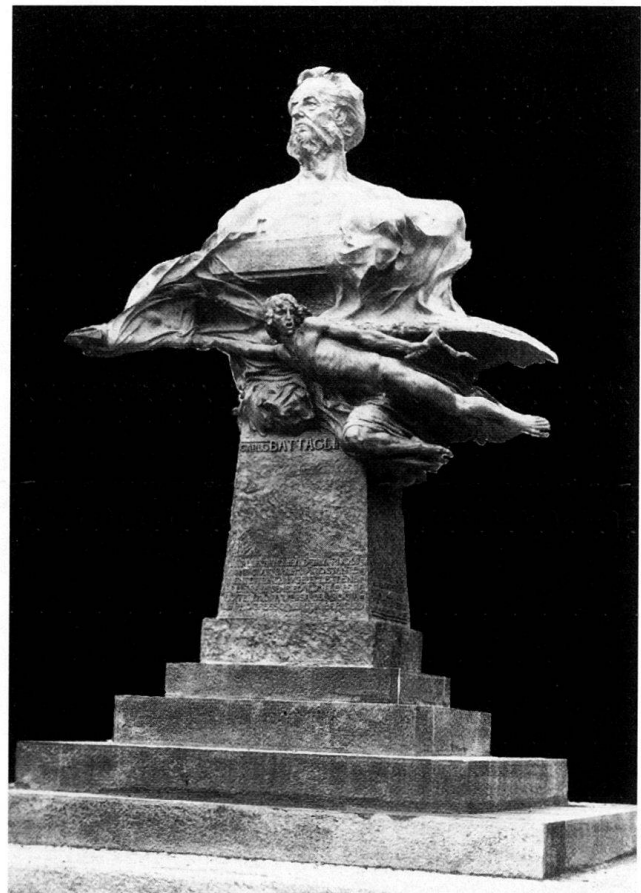
tre laghi lombardi, della funicolare sul San Salvatore e della ferrovia sul Generoso; promotore del Teatro Apollo di Lugano. Presidente della Società dei commercianti (1891–1892), presidente dell'Associazione per la réclame collettiva in favore di Lugano e dintorni (1908–1913).

EMILIO CENSI	1837–1910
Avvocato; eminente politico liberale, presidente della festa federale di tiro nel 1883. Padre di Carlo.	
GIOVANNI FERRI	1837–1930
Fisico, matematico, ingegnere, meteorologo; dal 1863 insegnante al Liceo cantonale, direttore dello stesso (1903–1914); progetti di strade e linee ferroviarie; presidente della Pro Lugano (1893–1895). Figlio di Felice.	
FERDINANDO GIANELLA	1837–1917
Da Leontica. Ingegnere, topografo, politico. Assieme ad Agostini Soldati promotore delle linee ferroviarie regionali ticinesi.	
MICHELE PATOCCHI	1837–1897
Ispettore del telegrafo; promotore della rete telefonica luganese; politico liberale. Padre di Remo, il pittore delle Alpi.	
ANGELO BROCCA	1838
Da Milano. Albergatore (Lugano, Métropole).	
PIETRO CORNILS	1838
Da Oldenswathen (Germania), dal 1875 a Lugano. Medico, autore di una guida di Lugano.	
ENRICO DEMARTINI	1838–1886
Imprenditore edile in Ticino (costruzione degli ele-	

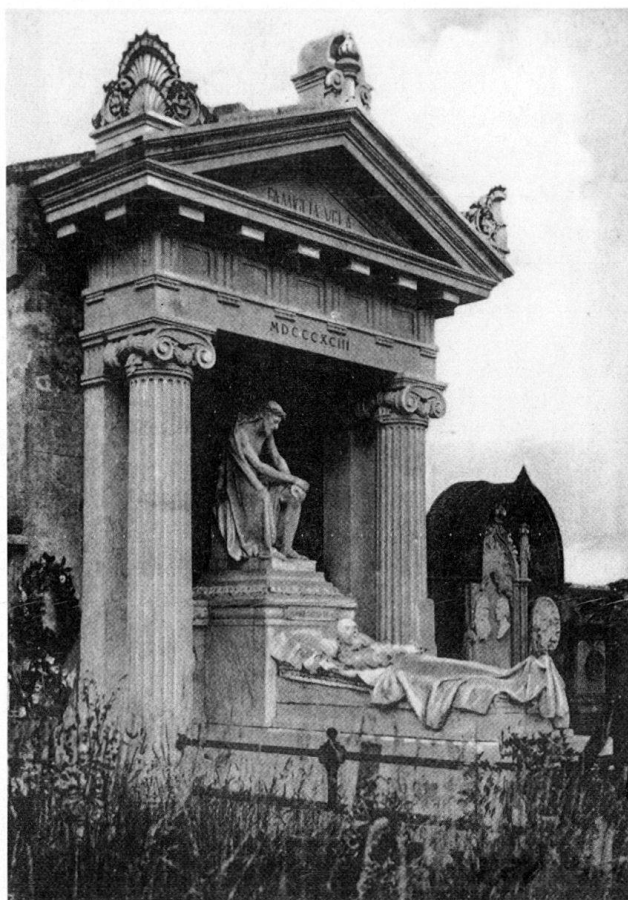
menti in soprassuolo sulle linee ticinesi della ferrovia del Gottardo) e in Italia.

WALTER FORNI	1838–1923
Albergatore (Walter), discendente da famiglia di albergatori ad Airolo e Bellinzona. Promotore della Civica Filarmonica.	
CLEMENTE MARAINI	1838–1905
Ingegnere. Partecipa alla costruzione del canale di Suez e ai moti del Risorgimento italiano; redattore in Italia (<i>Il Diritto</i>); promotore della navigazione a vapore sul Ceresio, delle linee di collegamento fra i laghi lombardi e della ferrovia del Gottardo; cofondatore della Banca della Svizzera Italiana (presidente del consiglio di amministrazione, 1891–1908) e della Banca Popolare di Lugano. Fratello di Bernardino, nipote di Grato, marito di Adelaide.	
GRATO GAETANO MAURIZIO BRUNEL	1840–1920
Pioniere ticinese della fotografia (vedi cap. 4.5). Fratello di Pietro Luigi Lodovico (vedi INSA vol. 2, Bellinzona), padre di Antonio e di Adolfo.	
RAIMONDO PEREDA	1840–1915
Scultore.	
BERNARDINO MARAINI	1841
Architetto. Fratello di Clemente, nipote di Grato.	
ANTONIO FOGAZZARO	1842–1911
Scrittore italiano (<i>Piccolo mondo antico</i>).	
CARLO GIULIO LANDGRAF	1842
Albergatore (Landgraf au Lac).	
LUIGI MONTEVERDE	1842–1923
Pittore.	
VINCENZO FEDELE	1843–1902
Albergatore (Splendide). Fratello di Riccardo (I).	
GIULIO GIANINI	1843–1901
Da Sobrio. Ingegnere, partecipa alla costruzione del canale di Suez e di linee ferroviarie in Sardegna e Sicilia, cartografo (pianta di Lugano, 1892–1893).	
GIACOMO LEPORI	1843–1898
Ingegnere, architetto; partecipa alla costruzione del canale di Suez, bey egiziano; politico liberale; membro del governo rivoluzionario del 1890, grand-consigliere.	
THEODOR GOHL	1844–1914
Architetto, membro dell'Ispettorato federale delle costruzioni a Berna (dal 1891).	
ANTONIO BATTAGLINI	1845–1923
Avvocato, redattore di giornale (<i>La Tribuna</i>), grand-consigliere, consigliere agli Stati (1893–1919) e di Stato (1901–1905), membro del consiglio d'amministrazione delle FFS. Promotore della linea ferroviaria Luino–Menaggio, della funicolare del San Salvatore, delle linee ferroviarie per Tesserete e Ponte Tresa. Figlio di Carlo, fratello di Elvezio.	
EMILIO CATTANEO-DIONISIOTTI	1845–1924
Da Carona. Armatore a Genova, dal 1912 a Paradiso (Castello Cattaneo).	
ANTONIO GUIDI	1845–1915
Albergatore (Splendide).	
PIETRO PAJETTA	1845–1911
Pittore italiano.	
RINALDO ROSSI	1845–1908
Ingegnere (nel 1848 progetto per la sistemazione del Ceresio). Fratello di Alessandro.	
GAUDENZIO SOMAZZI	1845–1910
Da Barbengo. Costruttore e imprenditore edile a Montevideo e Lugano. Padre di Ezio e Paolito.	

- RICCARDO (I) FEDELE** 1847–1924
Da Dalpe. Albergatore (Splendide). Fratello di Vincenzo, padre di Riccardo (II).
- ROMEO MANZONI** 1847–1912
Fondatore di un istituto scolastico femminile laico a Maroggia; storico degli esuli italiani nella Svizzera italiana, pubblicista positivista e anticlericale; massone; fautore dell'«italianità» in Ticino; rappresentante eminente dell'ala sinistra del partito liberale-radical.
- ANTONIO VELADINI** 1847–1902
Proprietario di una tipografia; direttore della Società di Navigazione e delle Ferrovie per il lago di Lugano (1882–1902). Figlio di Pasquale, padre di Aldo e dell'ingegnere Pietro (1932).
- CLODOMIRO BERNARDAZZI** 1848–1930
Da Pambio. Insegnante di matematica al Liceo cantonale, ingegnere (1879–1885) della «Gotthardbahn», costruttore di linee ferroviarie, direttore di una miniera in Grecia.
- GIUSEPPE GRASSI** 1849–1905
Insegnante (dal 1891, assieme a Giuseppe Orcesi, direttore dell'Istituto Landriani); autore di una guida di Lugano (1883).
- CESARE BERRA** 1850–1898
Da Certenago, a Pietroburgo e a Lugano. Pittore, fondatore e direttore di una «scuola regolare di disegno e di plastica» a Lugano.
- GIACOMO BRENTANI** 1850–1905
Ingegnere, primo direttore dell'Ufficio tecnico comunale dal 1888; presidente della Pro Lugano e dintorni (1892, 1896–1897).
- ADOLFO FERRAGUTTI-VISCONTI** 1850–1925
Pittore.
- AUGUSTO MOCCHETTI** 1850–1900
Da Bioggio. Ingegnere; istruttore del genio; cartografo (pianta del 1883).
- PIETRO VEGEZZI** 1850–1906
Sacerdote, storico locale, ordinatore del Museo storico, direttore della Biblioteca cantonale.
- GIUSEPPE FRANCESCO FERRETTI** 1851–1932
Da Banco di Bedigliora. Geometra agrimensore. Studi presso la scuola di disegno a Curio; nel 1882 licenza d'esercizio della professione. Impegnato nella correzione del fiume Ticino, nella costruzione di ferrovie in Sardegna e in Sicilia, nei lavori per approvvigionamento di acqua potabile a Lugano e nel rilevamento della mappa catastale luganese. Nel 1893 membro della Commissione censuaria cantonale. Padre dei geometri Bernardino e Mario.
- GIUSEPPE CLERICETTI** 1852–1935
Da Capolago. Albergatore (Svizzero, Lloyd, Métropole).
- LUIGI CLERICETTI**
Architetto milanese.
- ROCCO GAGGINI** 1852–1930
Da Gentilino. Ingegnere, costruttore di linee ferroviarie (in Ticino, in Grecia e in Italia), di opere di fortificazione, di strade, quai e gallerie; direttore dell'azienda elettrica comunale (1903–1908).
- PIETRO ANASTASI** 1853–1913
Pittore, insegnante di disegno, politico. Figlio di Giuseppe (1819–1883) e cugino di Giovanni.
- GABRIELE CHIATTONE** 1853–1934
Litografo, disegnatore, tipografo a Bergamo e a Milano. Innovatore della cartellonistica. Fratello di Antonio e Giuseppe, padre di Mario e Antonio (II).
- AUGUSTO (I) GUIDINI** 1853–1928
Da Barbengo, a Milano e a Lugano. Architetto, restauratore, scrittore (biografia di Vincenzo Vela); commendatore della corona italiana; membro della Commissione dei monumenti storici ed artistici della Lombardia e del Ticino; ispettore delle scuole ticinesi di disegno (1893–1903 ca.); granconsigliere (dal 1901). Padre di Augusto.
- EMILIO MARAINI-SOMMARUGA** 1853–1916
Zuccheriere a Praga e in Italia; benefattore; politico italiano. Marito di Carolina, fondatrice dell'Istituto svizzero di Roma (nel 1947); fratello di Otto; cugino di Bernardino e Clemente.
- CARLO REICHMANN** 1853–1926
Da Seebach ZH. Dal 1883 ca. albergatore a Paradiso (Reichmann au Lac).
- CHARLOTTE SCHNYDER VON WARTENSEE-ZELGER** 1853–1923
Lucernese. Dal 1883 proprietaria d'albergo, assieme al marito Karl Martin (1839–1894), a Castagnola (pensione Villa Castagnola).
- LUCA BELTRAMI** 1854–1933
Architetto a Milano, teorico e docente di architettura (professore a Brera Milano, 1880–1886), soprintendente ai monumenti storici ed artistici, storico dell'arte (*Bernardino Luini e l'opera sua a Lugano*, 1910).
- GIOVANNI GALLI** 1855–1920
Ingegnere della ferrovia del Gottardo e in Italia; capotecnico comunale; costruttore di centrali idriche e di quai. Granconsigliere, vicesindaco di Lu-



Ill. 14 Lugano, Piazza Battaglini. Monumento a Carlo Battaglini (1812–1888) svelato nel 1921. Busto in bronzo di Luigi Vassalli. Cartolina postale.



Ill. 15 Ligornetto. Sepolcro di Vincenzo Vela (1820–1891) eseguito dallo scultore Apollonio Pessina (1879–1958) e dall'architetto Augusto Guidini (1853–1928): ritratto dell'artista sul letto di morte ai piedi del suo «Ecce Homo». Cartolina postale.

gano (1904–1908); redattore della *Rivista tecnica della Svizzera italiana*.

- GIACOMO SOLARI 1855
Da Figino. Architetto. Studi all'Ist. Catt. Milano (1874–1875).
- ANTONIO (I) CHIATTONE 1856–1904
Scultore, fratello di Giuseppe e Gabriele.
- FRITZ MEISTER-ZIMMERLI 1857–1941
Da Sumiswald BE. Pasticciere a Olten; albergatore a Paradiso (Meister).
- AGOSTINO SOLDATI 1857–1938
Da Neggio. Avvocato e notaio; eminente politico conservatore; granconsigliere, membro del Consiglio costituzionale, consigliere agli Stati; giudice federale; promotore delle ferrovie regionali ticinesi. Fratello di Giuseppe e Pio.
- ELVEZIO BATTAGLINI 1858–1924
Avvocato, notaio; granconsigliere, sindaco di Lugano (1899–1900, 1904–1910), presidente del primo Consiglio comunale di Lugano (1901–1904). Figlio di Carlo, fratello di Antonio.
- DEMETRIO CAMUZZI 1858–1899
Da Montagnola. Architetto, politico liberale. Figlio dell'architetto Agostino (1808–1870).
- LUIGI CONZA 1858–1928
Commerciante, presidente della Società dei commercianti (1896–1899, 1902–1907).
- AUGUST HARDEGGER 1858–1927
Architetto a San Gallo.

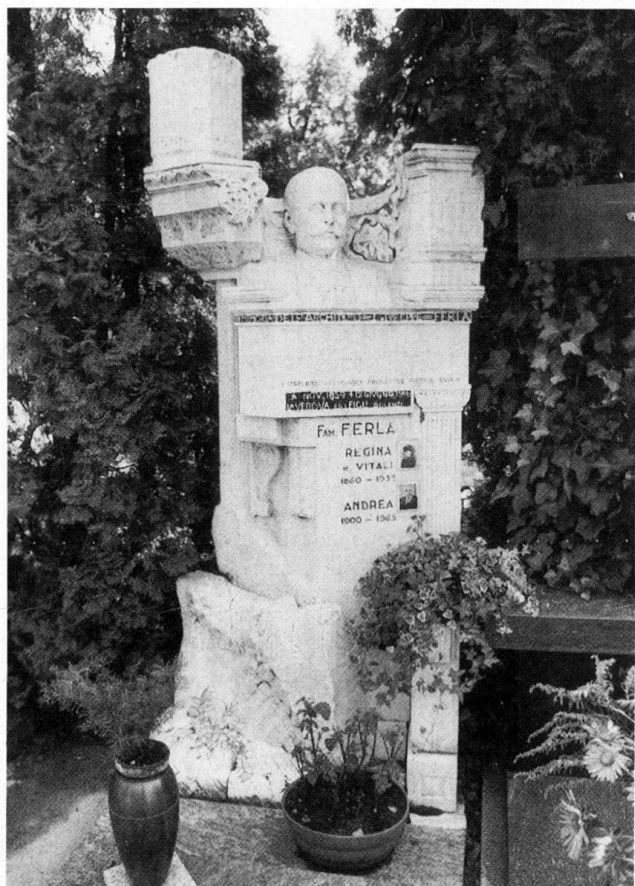
- ALESSANDRO BÉHA-CASTAGNOLA 1859–1918
Albergatore (hôtel Du Parc), giornalista, fondatore nel 1891 e primo presidente della Società degli albergatori del lago di Lugano e dintorni. Figlio di Alexander, marito della pittrice Giovanna B.-Castagnola (1869–1942).
- ANDREA CHIATTONE 1859
Fabbricante di carrozzerie.
- JOSEF (I) FASSBIND-SCHINDLER 1859–1924
Albergatore (Continental-Beauregard, Europe, hôtel a Svitto e sul Rigi-Klösterli). Gli succederanno i figli Josef (II) (1885–1956) e Walter (1892–1956).
- GIUSEPPE FERLA 1859–1916
Architetto.
- OTTO MARAINI 1859–1940
Architetto. Studi all'Ist. Catt. (1884–1885) e a Brera Milano. Nel 1889 richiesta d'esercizio della professione. Fratello di Emilio, cugino di Bernardino e Clemente.
- KASIMIR BUCHER 1860–1906
Albergatore (Grand Hôtel Palace). Figlio di Franz-Josef.
- GIOVANNI VICARI 1860
Fabbricante di pietre artificiali.
- GIOVANNI ANASTASI 1861–1926
Docente, redattore, giornalista, autore di libri scolastici. Cugino di Pietro.
- ANDREA DEMICHELI 1861–1930
Pittore, insegnante di disegno a Lugano.
- GEROLAMO BATTISTA GARGANTINI 1861–1937
Da Gentilino. Proprietario di una grande azienda vinicola in Argentina.
- JULIUS HUHN 1861–1948
Da Thüringen (Germania). Albergatore (Beaurivage, Vetta San Salvatore, Kulmhotel Monte Brè, Victoria).
- SEBASTIANO GIUSEPPE LOCATI 1861–1945
Architetto a Pavia e a Milano.
- LOUIS LOMBARD-ALLEN 1861–1927
Da Lione (Francia). Violonista e compositore; fondatore di scuole e speculatore in borsa negli Stati Uniti; iniziatore di un centro musicale privato nel castello di Trevano (vedi cap. 1.1: 1900).
- GIUSEPPE PAGANI 1861–1940
Architetto, nato a Morbio Superiore.
- PASQUALE AMBROSETTI 1864–1951
Proprietario (dal 1855), assieme a Gaetano Poretti, di un'officina meccanica.
- ERNESTO RUSCA 1864
Da Rancate, a Milano. Pittore.
- GIUSEPPE SOLDATI 1864–1913
Da Neggio. Emigrante in Argentina; promotore dell'agricoltura ticinese e della ferrovia Lugano-Ponte Tresa. Fratello di Agostino e Pio.
- VIRGINIO CASTAGNOLA 1865
Direttore della Banca cantonale, promotore del Teatro Apollo a Lugano.
- GIUSEPPE CHIATTONE 1865–1954
Scultore, fratello di Antonio e Gabriele.
- FRIEDRICH LEOPOLD (I) PRINCIPE DI PRUSSIA 1865–1931
Generale di corpo d'armata; dal 1919 proprietario di ville a Lugano.
- FRANCESCO RIVA 1865–1952
Ingegnere.
- GINO COPPEDÈ 1866–1927
Architetto, decoratore a Firenze e a Genova.

- GIULIO BOSSI 1866–1942
Ingegnere, capotecnico di Lucerna e Lugano, cartografo (primo piano regolatore di Lugano nel 1893). Figlio di Antonio.
- PIETRO PUGLIANI 1866–1952
Impiegato presso l'Ufficio tecnico comunale; segretario della Pro Lugano dal 1893 al 1920.
- GIOVANNI QUADRI 1866–1892
Da Lugaggia. Architetto. Studi all'Ist. Catt. (1886–1887) e a Brera Milano, atenei ove sarà insegnante. Fratello di Ernesto.
- EDOARDO BERTA 1867–1931
Da Giubiasco. Pittore, archeologo, membro della Commissione dei monumenti storici ed artistici, impegnato nell'inventario dei monumenti.
- LUIGI VASSALLI 1867–1933
Scultore, dal 1893 insegnante al corso di architettura del Liceo cantonale, dal 1914 alla Scuola tecnica e d'arti decorative, o scuola dei capomastri. Fratello di Francesco, medico e politico (1862–1920).
- DOMENICO BOTTANI 1868
Costruttore ed imprenditore edile.
- ERNESTO QUADRI 1868–1922
Da Lugaggia. Architetto. Studi all'Ist. Catt. (1888–1889) e a Brera Milano. Fratello di Giovanni.
- CARLO DELL'ERA 1869–1926
Ingegnere, capotecnico comunale (1915–1919).
- JEAN MOREL 1869
Da Marnaud VD, a Lugano. Pioniere della bicicletta, dell'automobile; proprietario di un'autorimessa.
- AGOSTINO NIZZOLA 1869
Ingegnere meccanico; pioniere della produzione di energia elettrica in Ticino. Figlio di Giovanni, direttore delle scuole comunali.
- OTTO PFLEGHARD 1869–1958
Architetto a Zurigo; socio di Max Häfeli.
- EMILIO BOSSI 1870–1920
Avvocato; redattore di giornale, giornalista e scrittore (*Milesbo*); liberalsocialista; granconsigliere, consigliere comunale, di Stato, nazionale e agli Stati; massone, ateo (*Gesù Cristo non è mai esistito*).
- PIETRO BOTTANI 1870
Direttore dell'azienda comunale d'acqua potabile. Fratello di Domenico.
- GIOACCHINO GALBUSERA 1870–1944
Da Milano. Pittore («Il Raffaello dei fiori»), direttore di una scuola di pittura a Lugano.
- VITTORINO VELLA 1870–1921
Primario degli ospedali di Mendrisio e di Lugano, nonché della clinica Moncucco a Lugano.
- FRANCESCO CHIESA 1871–1973
Poeta; eminente protagonista della politica culturale ticinese, direttore del Liceo e del Ginnasio cantonali (1914–1943), presidente della Commissione dei monumenti storici ed artistici (dal 1909), storico dell'arte. Fratello di Pietro, padre di Cino.
- PIO SOLDATI 1871
Da Neggio. Fondatore dell'industria chimico-farmaceutica in Argentina. Fratello di Agostino e Giuseppe.
- MARIO TOGNOLA 1871–1945
Da Grono GR. Architetto.
- PAOLO ZANINI 1871–1914
Da Caveragno, a Lugano. Architetto. Studi a Brera Milano.



Ill. 16 Castelrotto, cimitero comunale. Tomba di famiglia dell'architetto Giuseppe Bordonzotti (1877–1932). Il busto del defunto si conserva all'interno dell'edificio funerario verosimilmente ideato dallo stesso architetto.

- CARLO CENSI 1872
Avvocato, notaio, sindaco (1919–1920). Figlio di Emilio.
- LUIGI BALESTRA 1873
Politico, promotore della ferrovia per Ponte Tresa e della bonifica del Vedeggio. Sacerdote, archeologo e educatore dei sordomuti. Nipote di Serafino (1831–1886).
- ALFRED BUCHER-DURRER 1873–1914
Ingegnere. Figlio di Franz-Josef.
- INNOCENTE CEREDA 1873
Da Sementina. Albergatore (Walter).
- BERNARDO RAMELLI 1873–1930
Da Grancia. Architetto. Studi e diploma (1898) a Brera e al Politecnico di Milano. Socio temporaneo di Giuseppe Bordonzotti. Insegnante di ornato al corso di architettura del Liceo (1909–1911).
- PAOLITO SOMAZZI 1873–1914
Architetto. Studi al Technicum di Winterthur. Figlio di Gaudenzio, fratello di Ezio.
- GUIDO PETROLINI 1873
Banchiere (direttore della Banca della Svizzera Italiana dal 1926), presidente della Pro Lugano e dintorni (1920–1948).
- ADOLFO BRUNEL 1874–1960
Architetto. Studi e diploma (1902) a Brera Milano. Figlio di Grato.
- MARIO GRANDI 1874–1939
Pittore a Milano.



Ill. 17 Lugano, cimitero comunale. Sepolcro dell'architetto Giuseppe Ferla (1859–1916), artefice dell'ospedale civico.

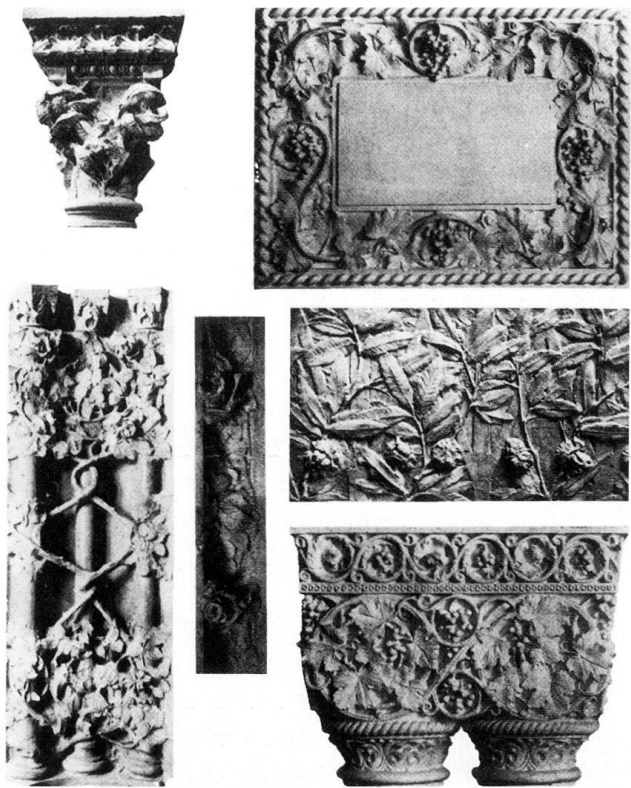
- HERMANN BURKARD-SPILLMANN 1875
Da Rottweil (Germania). Albergatore (Europe).
- FRANCESCO GIAMBONINI 1875–1949
Da Gandria. Pittore decoratore.
- BARONE HEINRICH THYSSSEN-BORNEMISZA 1875–1947
Industriale tedesco; collezionista d'arte (villa Favorita a Castagnola).
- ARNOLDO PIETRO BETTELINI 1876
Da Caslano. Ingegnere. Fondatore della Federazione ticinese d'acquicoltura, iniziatore e presidente della Società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche.
- PIETRO CHIESA 1876–1959
Da Sagno. Pittore. Fratello di Francesco.
- ENRICO ALESSANDRO MILLIET 1876
Da Yverdon VD, a Lugano dal 1901. Proprietario di un grande magazzino.
- ENEA TALLONE 1876–1937
Da Bergamo. Architetto. Studi e diploma (1899) al PF Zurigo. Pratica professionale a Parigi. Studio a Lugano e a Bellinzona. Insegnante alla Scuola tecnica e d'arti decorative, o scuola dei capomastri (1914–1937), che dirige per vari anni. Socio temporaneo di Silvio Soldati. Figlio di Cesare Tallone, pittore e professore a Brera.
- GIUSEPPE BORDONZOTTI 1877–1932
Da Croglia, a Lugano. Architetto. Studi presso la scuola di disegno a Curio e all'Ist. Catt. Milano (1894–1895); diploma in architettura al PF Zurigo e a Brera (1902), nonché al Politecnico di Milano.
- Figlio del pittore decoratore Serafino (nato nel 1838), zio di Carlo e Rino Tami.
- EDUARD CAMENZIND-D'AMBROGIO 1877–1956
Albergatore (Bristol). Figlio di Columban (albergatore ad Andermatt e Göschenen), padre dell'architetto Alberto (nato nel 1914).
- LUIGI LUVINI 1877
Ingegnere.
- PASQUALINO BIANCHI 1878–1915
Pioniere della bicicletta, dell'automobile e dell'aviazione.
- ATTILIO MAFFEI 1878–1931
Pioniere della bicicletta, della motocicletta, dell'aereo e dell'automobile.
- GIUSEPPE MAGORIA 1878–1941
Ingegnere.
- AMERICO MARAZZI 1879–1963
Architetto. Studi e diploma (1897) al Technicum di Winterthur; pratica professionale a La Chaux-de-Fonds. Capotecnico comunale (1902–1915). Fondatore e direttore della *Rivista tecnica della Svizzera italiana* (1910–1922). Consigliere comunale, di Stato, granconsigliere.
- EZIO SOMAZZI 1879–1934
Architetto. Figlio di Gaudenzio, fratello di Paolito.
- TOMMASO QUADRI 1880–1955
Architetto.
- OTTO RITSCHARD 1880–1968
Da Interlaken BE. Albergatore a Paradiso (Ritschard).
- ALDO VELADINI 1880
Avvocato, sindaco (1920–1932). Figlio di Antonio.
- JOSE BELLONI 1882
Scultore, a Montevideo e in Ticino.
- ANTONIO GALLI 1883
Insegnante, politico, redattore, storico.
- GIUSEPPE ARNOLDO ZIEGLER 1883–1931
Da San Gallo, a Lugano dal 1904. Architetto.
- RICCARDO (II) FEDELE 1884–1959
Albergatore (Splendide). Figlio di Riccardo (I).
- PIETRO E. G. («PIERINO») PRIMAVESI 1885–1913
Pioniere della bicicletta, della motocicletta, dell'automobile, dell'aereo; perde la vita precipitando nel lago di Lugano. Nipote di Pietro.
- SILVIO SOLDATI 1885–1930
Da Sonvico. Architetto; insegnante alla Scuola tecnica e d'arti decorative, o scuola dei capomastri; socio di Enea Tallone.
- GIOSUÀ POMA 1886
Scultore, docente presso la scuola dei capomastri e al Liceo cantonale (1911–1924).
- GIUSEPPE PORETTI 1886
Proprietario, assieme a Pasquale Ambrosetti, di un'officina meccanica (dal 1885)
- GIUSEPPE FOGLIA 1888
Scultore, pittore.
- MARIO FONTANA 1888
Da Gera (Como). Architetto; docente al corso d'architettura del Liceo cantonale (1911–1914).
- VITTORIO TRAININI 1888
Pittore a Brescia.
- AMBROGIO ANNONI 1889
Architetto a Milano.
- GIUSEPPE PORETTI 1890
Insegnante presso la scuola dei capomastri (1927–

esso venne trasformato con l'introduzione di nuove materie quali la geometria analitica e descrittiva, le lettere italiane e la filosofia in *Corso tecnico superiore*, allo scopo di permettere agli allievi il passaggio al Politecnico federale di Zurigo. Una convenzione in questo senso con l'istituto superiore si raggiunse tuttavia solo nel 1888, dopo aver apporato ulteriori modifiche al programma scolastico. L'insegnamento del disegno in Ticino avrebbe subito un'altra riforma a partire dal 1893, operata dagli ispettori delle scuole di disegno: gli architetti Augusto Guidini e Costantino Maselli, il pittore Luigi Rossi, in seguito l'architetto Ernesto Quadri, successori di Vincenzo Vela e Antonio Ciseri (il Maselli fu già loro collaboratore).

Tesa a differenziare l'insegnamento, questa riforma si prefiggeva di introdurre i corsi di disegno nelle scuole elementari, adeguarli alle necessità delle attività lavorative a livello d'istruzione secondaria, creando delle scuole professionali nei 4 capoluoghi del cantone, ed ampliarli a livello d'istruzione superiore, istituendo una Scuola superiore di architettura ed arti decorative a Lugano (decreto di legge nel 1897). Le scuole d'avviamento professionale dovevano inoltre diventare d'obbligo per l'esercizio delle attività inerenti alla tecnica della costruzione. Concretamente gli obiettivi della riforma si realizzarono come segue: nel 1895 al corso tecnico del Liceo le ore vennero più che raddoppiate e inoltre si introdusse un'ora facoltativa di storia dell'arte (impartita da Francesco Chiesa). Particolare dimensione sembra aver acquistato il settore del corso dedicato all'ornato, come indica l'assunzione nel corpo insegnante dello scultore Luigi Vassalli nel 1893. Nel 1902 le scuole luganesi di disegno presentarono quale prova d'esame un progetto elaborato in comune, relativo ad un edificio civile, che trattava contemporaneamente l'aspetto architettonico e decorativo (pittura e scultura) della costruzione (Bibl. 2, p. 13). Con lo sviluppo dirompente dell'edilizia agli inizi del XIX secolo, il sistema d'insegnamento introdotto risultò troppo accademico e di conseguenza nel 1906 accanto al corso tecnico venne istituito un *Corso tecnico professionale* per la formazione specifica dei geometri e dei tecnici della costruzione. L'anno successivo venne emanato un decreto a tutela delle qualifiche di architetto, ingegnere, capomastro e agrimensore, rilasciate alla fine dei corsi. Nel 1914, sotto la guida di Luigi Brentani, il corso tecnico venne assorbito dalla creazione di una *Scuola tecnica e d'arti decorative*, quale organo indipendente dal Liceo, riservata alla formazione dei capomastri e degli insegnanti di disegno. Questa non realizzava l'idea della piccola accademia, caldeggiata dal Guidini, ma piuttosto la fusione fra arte e artigiana-

to, ispirata al modello di William Morris. Purtroppo l'obiettivo di una cooperazione armonica fra i generi artistici fallì: nel 1917 la scuola si ridusse a semplice *Scuola cantonale dei capomastri* e questa venne infine nel 1953 assorbita dall'odierna *Scuola tecnica cantonale superiore* (vedi *Via Trevano*: castello di Trevano). Gli insegnanti della scuola dei capomastri e delle istituzioni che la precedettero furono: dopo il 1904 l'ingegnere milanese Augusto Villa – teoria e disegno tecnico della costruzione –, seguito nel 1911 da Mario Fontana (Gersa, Como); Giacomo Pelossi – disegno ornamentale –, cui succedettero Bernardo Ramelli e, nel 1911, lo scultore G. Poma. A partire dal 1914 l'ingegner Cremonini; Ezio Gobbi – disegno geometrico –, Silvio Soldati – architettura –, Enea Tallone – matematica e teoria della costruzione –, Carlo Kuster – disegno ornamentale –, cui successe Giuseppe Poretti. Vedi anche cap. 2.7.

Bibl. 1) Pasqualigo 1855. 2) Guidini 1903. 3) *Scuola nel Canton Ticino 1905–1908*, mostra a Lugano settembre 1908. 4) Brentani 1914. 5) Ferri 1920. 6) *Edilizia* 1934. 7) Galli 1937, vol. 3, pp. 1103, 1109–1114, 1120–1123, 1141–1143. 8) Felice Rossi, *Storia della scuola ticinese*, Bellinzona 1959, p. 117. 9) *Storia di Lugano* 1 (1975), p. 375.



Ill. 19 Berna, esposizione nazionale del 1914: ambienti espositivi delle scuole di disegno ticinesi. Vestibolo, realizzato dalla Scuola d'arti decorative di Lugano su progetto di Luigi Vassalli (1867–1933); particolari della decorazione plastica. Fonte: Luigi Brentani, *La Partecipazione delle Scuole di disegno del Cantone Ticino all'esposizione nazionale di Berna*.